

COME RISPARMIARE SULLE BOLLETTE E RIDURRE I COSTI

Come leggere la bolletta di energia e gas?

Saper leggere la bolletta ci aiuta a capire i nostri consumi, i possibili risparmi e le offerte che ci vengono fatte per valutarne la convenienza.

La bolletta si compone di 4 macro voci di spesa.

Tre di queste voci sono definite a livello nazionale dall'ARERA (Autorità nazionale per l'Energia) e dallo Stato: trasporto sulla rete e costi per il contatore, oneri di sistema ed imposte. L'unica voce che dipende direttamente dal fornitore è la cosiddetta materia gas e la materia energia (per l'elettricità).

In bolletta ritroviamo poi diverse altre informazioni (ad es. POD, codice cliente, tipo di contratto, ecc.) che non sono sempre di immediata comprensione e, se si è già nel mercato libero, sono presentate diversamente da ogni singolo fornitore.

Si può trovare la descrizione completa della bolletta sul [portale ARERA](#).

Per scegliere il fornitore occorre conoscere i propri consumi medi: capire quanto si spende ogni mese e quanto si spende complessivamente in un anno. Con questi due dati possiamo paragonare i diversi fornitori. Per capire quanto abbiamo speso dobbiamo valutare il costo del kWh. Se questo costo non è chiaramente indicato nella bolletta, lo possiamo ricavare alla voce "Spesa per la materia energia" e dividendola per il numero dei kWh fatturati (indicati solitamente in bolletta come "Consumo fatturato"). Per avere un'idea delle offerte dei fornitori nel mercato libero e poterle paragonare in base ai propri consumi, si può consultare il portale pubblico [Portale Offerte](#).

Non tutte le offerte, però, sono presenti. Per quelle non presenti occorre navigare in rete sui portali dei diversi fornitori di energia oppure richiedere loro telefonicamente l'informativa sulle offerte.

L'incidenza sulla bolletta della voce materia energia/gas negli anni scorsi non era tanto significativa, incidevano più le tre voci di costo definite a livello nazionale. Tra l'inizio 2021 e il 2022, invece la



voce materia energia/gas è notevolmente aumentata per cui un diverso prezzo, o uno sconto, applicato dal fornitore può risultare, attualmente, molto significativo. Diventa **importante allora valutare come dicevamo il costo del kWh. È questo il dato più rilevante da considerare per confrontare i diversi fornitori.**

Possiamo poi utilizzare due ulteriori parametri di scelta:

- **servizio clienti** è possibile recarsi agli sportelli fisici, in caso di problemi o domande.
- **modalità di pagamento rispetto alle nostre specifiche esigenze** bonifici postali, addebiti sul conto corrente, bollettini postali.

Si può decidere di cambiare fornitore di elettricità o gas in ogni momento e senza oneri aggiuntivi.

Se si è nel Mercato libero va posta l'attenzione ad eventuali servizi addizionali erogati dal precedente fornitore e di cui può essere richiesto un saldo (per es. se si è scelto il pagamento rateizzato di una nuova caldaia). Il cambio di fornitore avviene in modo automatico, attraverso i sistemi informativi predisposti a livello nazionale e si conclude, normalmente, nel giro di un paio di mesi.

ATTENTI ALLE TRUFFE!

In questo periodo di crisi energetica si ricevono molte telefonate da fornitori di energia o presunti tali, che propongono contratti convenienti o la tutela dei nostri interessi come consumatori.

Se non siamo sicuri delle proposte ricevute, se abbiamo bisogno di un aiuto per scegliere il fornitore, o ancora se temiamo di essere stati truffati e abbiamo bisogno di un consiglio, possiamo utilizzare il servizio gratuito [Sportello Aiuto Energia del Comune di Milano](#) destinato a tutti i cittadini milanesi.

Cosa posso fare quando sono a casa per risparmiare sulle bollette?

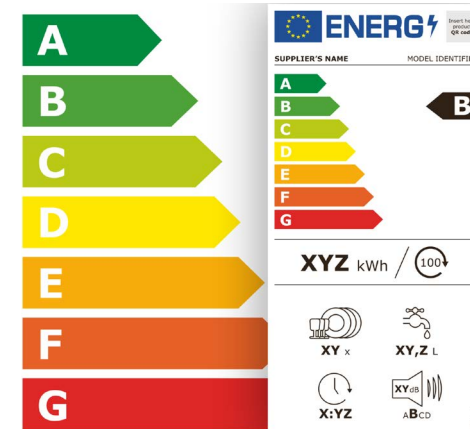
A casa possiamo cambiare le nostre abitudini assumendo comportamenti che possano farci risparmiare e consumare meno: ci sono molti consigli da seguire, che vanno dal banale spegnere la luce quando si esce da una stanza, alla revisione periodica di elettrodomestici e caldaie.

Se vuoi saperne di più, puoi seguire i nostri consigli per vivere in modo sostenibile leggendo la guida **"100 consigli per vivere in città"** sul sito del [Comune di Milano/MilanoCambiaAria](#).

Quanto consumano gli elettrodomestici e come capisco quando cambiarli?

Per vedere quanto consumano gli elettrodomestici nuovi o quasi nuovi è possibile controllare le etichette degli stessi.

Dal 2021 è stata introdotta una nuova etichetta energetica per apparecchiature frigorifere, lavatrici, lavastoviglie, lampadine e televisori. La nuova etichetta ha riscaldato le classi energetiche riportandole ai livelli dalla A alla G (eliminando le classi A+, A++ e A+++). Inoltre il QRcode consente di risalire a tutti i dati tecnici dell'apparecchio.



Quando si tratta invece di un elettrodomestico vecchio possiamo comprare e collegare una **presa smart** che misura e rileva il consumo di energia effettivo in Watt. Possiamo quindi paragonare il consumo del nostro elettrodomestico con quelli simili più nuovi per valutare se lo scarto è effettivamente notevole. Oltre al consumo energetico valutiamo, oltre all'incidenza dell'acquisto sulle nostre finanze, anche il fatto che per l'ambiente il costo di smaltimento del nostro elettrodomestico è elevato. Dovremmo infatti allungare sempre il più possibile il ciclo di vita dei nostri oggetti.

Come posso ottimizzare i consumi della mia caldaia?

Ci dobbiamo preoccupare in prima persona della corretta gestione della caldaia quando abbiamo un impianto indipendente.

La prima cosa da fare per avere una caldaia efficiente è effettuare la corretta manutenzione. La pulizia della caldaia serve, infatti, anche a ridurre i consumi. Le operazioni di legge, da effettuare sulla caldaia sono due: la manutenzione e il controllo dei fumi.

La manutenzione deve essere svolta da un tecnico abilitato e consiste nel controllo del corretto funzionamento dell'impianto e nella pulizia del bruciatore e dello scambiatore di regolazione.

Si consiglia di svolgere la manutenzione annualmente o, al massimo, ogni due anni.

Leggi comunque cosa è consigliato sul libretto dal produttore della tua caldaia. Il controllo dei fumi della caldaia consiste invece nell'analisi della combustione e dell'ossido di carbonio concentrati nell'impianto.

In questo caso il controllo va effettuato di norma, ogni 2 anni.

La manutenzione, la pulizia e il controllo dei fumi della caldaia vengono registrati nel libretto della caldaia (anche con l'apposizione del bollino). Il libretto dobbiamo tenerlo sempre aggiornato.

Le spese della manutenzione e del controllo dei fumi sono a carico, in caso di appartamento preso in affitto, dell'affittuario in quanto questa spesa viene considerata manutenzione ordinaria.

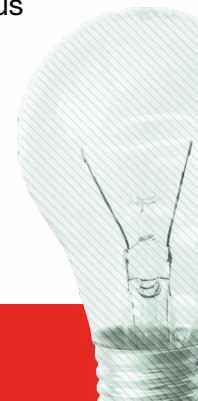
Per capire come e quando utilizzare al meglio il nostro impianto possiamo fare riferimento alla guida pubblicata sul sito web di ENEA ([qui](#)) con il titolo Indicazioni essenziali per una corretta impostazione degli impianti di riscaldamento a gas oppure tramite una consulenza gratuita allo [Sportello Energia - Impianti termici](#)

Cosa posso fare se ho problemi a pagare le bollette?

Per i cittadini che si trovano in condizioni di disagio economico (ISEE non superiore a 20.000 euro per famiglia di 4 persone), **sono erogati dallo Stato i bonus sociali** (per elettricità, acqua e gas) **in modo automatico, direttamente in bolletta dal 2021**, previa presentazione sul portale INPS della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e dell'ISEE che attesti di trovarsi nelle condizioni previste dal bonus. Il calcolo dell'ISEE che dà diritto al bonus, dipende dal numero dei componenti il nucleo familiare.

Inoltre se pensi di aver diritto ai bonus ma non ti sono stati erogati automaticamente, oppure se hai temporanee difficoltà a pagare le bollette, puoi rivolgerti al servizio gratuito dello [Sportello Aiuto Energia](#) del Comune di Milano, accedendo tramite la rete We-Mi del territorio (Contattare lo [Sportello WeMi Cuccagna](#) al numero 0283421008 o alla mail wemi.cuccagna@comune.milano.it).

Per chi fa uso di apparecchiature elettromedicali che comportano un elevato consumo di energia, può essere inoltre richiesto il bonus per disagio fisico. Tale bonus è indipendente dal reddito e la richiesta va presentata al Comune o a un CAF. Per tutti i dettagli su questi bonus, si può consultare la pagina web [ARERA dei bonus sociali](#). Per maggiori informazioni puoi chiamare il Call Center di ARERA per i Cittadini al Numero Verde: 800-166654.



Come posso rendere più efficiente la mia abitazione?

È possibile risparmiare energia, mettendo in campo alcuni interventi non strutturali come posizionare dei para spifferi vicino a porte e finestre. Per ricevere consigli e sostegni su come efficientare il tuo specifico appartamento, o per chiarire dubbi in merito alla tua situazione abitativa, puoi chiedere un appuntamento gratuito allo [Sportello Aiuto Energia del Comune di Milano](#).

Ovviamente puoi anche scegliere di apportare interventi strutturali alla tua abitazione come il cambio della caldaia, l'installazione di pannelli fotovoltaici, la sostituzione degli infissi o interventi sull'involucro edilizio. Per ricevere consigli su come efficientare il tuo specifico appartamento o semplicemente per chiarire dubbi in merito alla tua situazione abitativa, puoi chiedere un appuntamento gratuito allo [Sportello Energia](#) del Comune di Milano.

In sintesi:

- » **Per problemi con il pagamento delle bollette, per richieste di assistenza personale o per situazioni di povertà energetica**, prendi un appuntamento con lo [Sportello Aiuto Energia](#) chiamando il numero 0283421008 o inviando una e-mail a wemi.cuccagna@comune.milano.it
- » Per le tematiche relative all'**emergenza energetica** (ordinanze comunali su date attivazioni impianti termici, temperature, ecc.) visita la pagina del Comune di Milano dedicata all'emergenza energetica nella sezione [In Evidenza](#)
- » Per servizi di orientamento sull'efficienza energetica o **informazioni sulla corretta conduzione e manutenzione dei tuoi impianti termici** o su quelli del tuo condominio fissa un appuntamento presso lo [Sportello Energia-Impianti](#)



Per maggiori informazioni visita il sito
www.comune.milano.it/web/milano-cambia-aria